



# L'Ottavo giorno

## La Riflessione della settimana

### GESÙ CON NOI

Le giornate eucaristiche programmate in Parrocchia in questo tempo di Avvento rimandano a una delle verità credute nel Cristianesimo: la presenza reale di Cristo e l'adorazione che nasce della Eucaristia celebrata.

Dice il Catechismo della Chiesa Cattolica: "Con l'adorazione prolunghiamo l'ascolto, la lode, la supplica che comunitariamente viviamo nella celebrazione della messa ed è una forma contemplativa che si manifesta nel raccoglimento e nel silenzio".

Ricordo le esperienze delle Quarantore negli anni passati: ammiravo le risposte positive di molti che sostavano in preghiera di adorazione davanti all'Eucaristia, l'accorrere di molti, pur indaffarati dagli impegni, che ritagliavano un po' di tempo per una propria e intensa preghiera in chiesa, il popolo cristiano al termine delle messe domenicali che gradivano una preghiera comune con la benedizione eucaristica.

Era tradizione popolare che molte persone si recavano ogni giorno in chiesa per, era detto così, la visita al Santissimo Sacramento, appuntamento personale con Gesù, come anche oggi singole persone amano questo sostare in preghiera nel raccoglimento della chiesa deserta.

Anche nel nostro tempo abbiamo esempi di santi che sono tali perché hanno centrato la loro vita nell'amore all'Eucaristia.

L'adolescente San Carlo Acutis ogni giorno pregava davanti al tabernacolo e diceva: "l'Eucaristia è la mia autostrada per il cielo."

San Charles de Foucauld nel deserto pregava notte e giorno nella sua povera cappella mentre intrecciava carità e dialogo tra cristiani e musulmani. Santa Teresa di Calcutta, intraprendente e attiva per i poveri più poveri, non tralasciava ore quotidiane di adorazione eucaristica.

Non dimentichiamo il Santo Curato D'Ars che raccontava di un contadino che nell'ultimo banco della chiesa sostava ogni giorno per tanto tempo guardando il tabernacolo.

Alla curiosità del Curato il contadino rispose: "Io guardo Lui e Lui guarda me". Infatti l'adorazione non è a senso unico ma è l'incrocio di due sguardi che si cercano. Adorare è stare sotto lo sguardo di Gesù che ha dato la sua vita per noi.

Il cristiano in adorazione è colui che, consapevole di essere peccatore, è aiutato dallo sguardo benevolo di Gesù, sguardo di perdono, di amore, di amicizia e di compassione.

don Giuseppe

### AVVENTO DI CARITÀ 2025

Ogni domenica siamo invitati a portare alimenti per aiutare le persone in difficoltà economica.

#### DOMENICA 30 NOVEMBRE: BISCOTTI

Chi non può portare gli alimenti in Chiesa, può fare un'offerta alla Caritas.

- DOMENICA 30 NOVEMBRE durante la S. Messa delle ore 10.00: **rito di ammissione al catecumenato di ALABI LATIFAT**, la signora nigeriana che abbiamo accolto anni fa nella nostra Comunità.

**Oggiono**





